



Comunicato Stampa

## **CCNL PENNE E SPAZZOLE: ECCO L'IPOTESI DI PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO. 200 EURO LA RICHIESTA ECONOMICA NEL TRIENNIO 2023-2025**

Roma, 7 settembre 2022. È stata presentata nella giornata di ieri l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore delle penne e delle spazzole che scadrà il prossimo 31 dicembre ed interessa più di 5 mila lavoratori in oltre 200 imprese. Il documento sarà votato dai lavoratori nelle assemblee per l'approvazione definitiva.

### Parte economica

**La proposta salariale di aumento avanzata dai sindacati per il triennio 2023-2025 è di 200 euro lordi mensili.**

Per quanto riguarda l'**elemento perequativo** i sindacati hanno richiesto l'innalzamento della quota a 450 euro annuali, dai precedenti 300, per i lavoratori delle aziende che non praticano la contrattazione di 2° livello.

Per il **welfare contrattuale** la richiesta è di innalzare a 2,5 % il contributo aziendale per quanto riguarda il fondo previdenziale *Previmoda*, e di aumentare a 15 euro la quota versata dall'azienda al fondo sanitario di settore *Sanimoda*.

### Parte normativa

Molte le richieste che riguardano il capitolo sulle **relazioni industriali** a partire da un maggior coinvolgimento delle RSU nelle decisioni che incidono sulla gestione degli orari contrattuali e sui modelli di organizzazione del lavoro applicati nei siti produttivi.

In tema di **salute e sicurezza** le organizzazioni sindacali chiedono specifici percorsi di formazione per l'informazione e la prevenzione sul rischio biologico, un'ora di assemblea aggiuntiva da dedicare alle tematiche della sicurezza in ambito lavorativo.

Molte le richieste sul tema **conciliazione vita lavoro**, tra cui l'innalzamento del periodo di paternità obbligatoria, aumento delle giornate di permesso per ricovero figli e la regolamentazione per la fruizione dei congedi parentali ad ore.

Infine, i sindacati chiedono di incrementare le percentuali delle maggiorazioni per il **lavoro straordinario e supplementare**, l'aumento delle percentuali di copertura delle **indennità di malattia** insieme l'incremento del periodo di **conservazione del posto di lavoro** da 13 a 16 mesi.